Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 | Roma — Mercoledì 10 Settembre | Numero 211

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: Relazioni e RR. decreti *sullo scioglimento dei Consigli comunali di Barano d'Ischia (Napoli), Pesche (Campobasso), San Ferdinando di Puglia (Foggia)* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente — Avviso per le rassegne semestrali dei militari in congedo illimitato* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente — Notificazioni* — Servizio della Proprietà Industriale: *Elenco degli attestati di trascrizione di Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di maggio* — **Ministero dell'Interno** - Ispettorato Generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 29, dal 14 al 20 luglio* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta* — Direzione Generale del Tesoro: *Rimborso anticipato di buoni del Tesoro a lunga scadenza — Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Diario Estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 agosto 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Barano d'Ischia (Napoli).*

SIRE!

In seguito a numerosi ed insistenti reclami, fu dal Prefetto di Napoli disposta un' inchiesta sull'Amministrazione comunale di Barano d'Ischia, inchiesta che ha posto in luce fatti gravissimi a carico degli amministratori, i quali, uniti fra loro in parentela, ispirano i propri atti al loro privato interesse.

Vero esattore-tesoriere del Comune, e che commette abusi di ogni specie, è il fratello uterino del Sindaco; nell'appalto dei dazî è interessato un altro fratello uterino del Sindaco stesso; l'esecuzione dei lavori comunali è quasi esclusivamente affidata ad un impresario, parente anche lui del Sindaco, non che di altri amministratori. Il Sindaco medesimo ha usurpato varie zone di suolo comunale.

Ogni provvedimento, in qualunque ramo di servizio, viene preso a scopo di favoritismi e mai pel pubblico bene.

L'attuale Rappresentanza del Comune risulta per metà composta di parenti del Sindaco, e per metà di persone ligie a' voleri di questi, tranne due consiglieri che rappresentano la minoranza. In tal guisa la civica Azienda trovasi impigliata in una fitta rete di interessi e di clientele, con quanto suo danno è agevole immaginare.

Nè questa situazione della Rappresentanza era da sperare mutasse con le elezioni parziali che ricorrevano in quest' anno, elezioni che furono opportunamente sospese, mentre si imponeva, e si impone ancora più lo scioglimento di quel Consiglio comunale, e la nomina di un R. Commissario che riponga l'Amministrazione sulla via della legge, riordinandone tutti i rami di servizio e dandole un indirizzo corrispondente ai bisogni di quella popolazione.

Ho quindi l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Barano d'Ischia.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Barano d'Ischia, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Salvatore Canepa è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria

di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 agosto 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 agosto 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pesche (Campobasso).*

SIRE!

Un'inchiesta non è guari eseguita ha posto in luce il grave disordine in cui versa l'Amministrazione comunale di Pesche, lo sperpero del patrimonio comunale e l'incuria degli amministratori per tutto ciò che riguarda i pubblici servizi.

L'Ufficio municipale è in deplorevole disordine. Gli atti dell'archivio sono abbandonati in tale confusione che riesce impossibile di ricostituire un solo incartamento, tanto più che il registro di protocollo, pel modo onde è tenuto, riesce inservibile. Le deliberazioni della Giunta e del Consiglio mancano delle firme, sono piene di abrasioni e compilate senza alcuna accuratezza; anzi quelle della Giunta da due anni sono stese su modelli a stampa sforniti di bollo e disciolti.

Fra gli altri registri manca del tutto quello della popolazione. Siffatte irregolarità sono imputabili al segretario provvisorio, figlio del titolare, il quale, per la sua avanzata età, non può attendere all'ufficio. Il detto segretario provvisorio riscosse una somma pel riordinamento dell'archivio, per la numerazione civica, per il registro di popolazione ed i relativi stampati, e, sebbene a nulla avesse provveduto, percepì anche un secondo assegno per lo stesso oggetto.

È risultato dall'inchiesta che lo stesso segretario provvisorio ha creato di sana pianta due copie di deliberazioni della Giunta e del Consiglio, non mai adottate; è risultato ancora che egli non manda alla registrazione i contratti per appropriarsi della relativa tassa. Per questi due fatti è stato già denunciato all'Autorità giudiziaria, salvo l'eventuale corresponsabilità del Sindaco che vistò le copie delle due anzidette deliberazioni.

Manca inoltre il Comune di tutti i Regolamenti di polizia locale, degli inventari e degli elenchi ed atti prescritti dal Regolamento comunale e provinciale.

Ad onta delle ripetute diffide, non ancora il Comune ha obbligato il tesoriere a prestare la dovuta cauzione. All'esattore si fanno indebiti rimborsi e con semplici ordini del segretario provvisorio si riducono i carichi ai contribuenti. I ruoli delle tasse sono posti in riscossione senza il visto ed in base a deliberazioni inesistenti. Il Sindaco ordina spese senza alcuna autorizzazione. Nell'Ufficio comunale mancano gli atti comprovanti la cauzione dell'appaltatore daziario.

Il guardaboschi costringe i comunisti a lavorare sui suoi fondi e, tra gli altri abusi, permette il pascolo dietro compenso a suo profitto; per il che è stato denunciato all'Autorità giudiziaria.

Sono in completo abbandono i servizi sanitari, dell' illuminazione pubblica, della manutenzione e della pulizia stradale.

Manca l'assistenza ostetrica e fu testè istituito l'armadio farmaceutico dietro la minaccia di provvedimenti coattivi. Il Comune è privo d'acqua potabile, sebbene da anni sia stato redatto l' apposito progetto di conduttura.

Riusciti vani i mezzi ordinari finora adottati dal Prefetto per riporre l'Amministrazione comunale di Pesche nel suo normale funzionamento, non rimane che procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale; al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli [illegible] comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pesche, in provincia di Campobasso, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Nicola Laganà è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all' insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 agosto 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 agosto 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Ferdinando di Puglia (Foggia).*

SIRE!

Da parecchio tempo l'Amministrazione comunale di San Ferdinando di Puglia procede irregolarmente, ed a nulla sono valse le esortazioni, i richiami ed i provvedimenti della Prefettura, e l'opera dell'attuale funzionante da Sindaco, succeduto nel febbraio ultimo scorso al titolare.

Quest'ultimo venne condannato dal tribunale di Lucera a 10 mesi di reclusione e ad un anno di interdizione dai pubblici uffici per favoreggiamento e sostituzione di reperto giudiziario. Questa sentenza produsse l'effetto di rinfocolare le ire e le discordie fra gli amici e gli avversari dell'ex-Sindaco; per il che lo sfacelo, già grave, dell'Amministrazione, si è andato allargando ognor più.

Il Comune è oberato di debiti cui non può far fronte in nessun modo; il servizio esattoriale procede in modo biasimevole; la civica Azienda trovasi ingolfata in ben 12 giudizi di grave momento e di esito dubbio e contro di essa sono in corso atti di esecuzione forzata ed altri se ne minacciano; niun criterio contabile si segue nell'erogazione delle spese; senza regolari progetti e senza le dovute approvazioni si eseguono spesso dei lavori e si pagano; l'Ufficio municipale è in completo disordine.

D'altra parte non esiste più nel Consiglio una maggioranza che possa far valere la sua volontà, perocchè i vivaci dissidî insorti hanno diviso i contendenti in due parti uguali; ciò che rende impossibile il funzionamento dell'Amministrazione, mentre le adunanze consiliari si succedono sterili di ogni effetto o tumultuose.

A tutto ciò si aggiungano le altre illegalità e gli abusi che emersero dal pubblico dibattimento nel giudizio penale a carico dell'ex-Sindaco e che non è il caso di enumerare.

A fronte di una tanto grave situazione di cose, reputo necessario sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Ferdinando di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Ferdinando di Puglia, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Giuseppe Tagliaferri è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 agosto 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 18 agosto 1902:

Franceschi Enrico, capitano 42 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 settembre 1902.

Con RR. decreti del 21 agosto 1902:

Milla Guido, capitano 5 fanteria, sostituto ufficiale istruttore tribunale militare Napoli, esonerato dall'anzidetta carica dal 16 agosto 1902.

Marzano Filippo, id. 16 id., sostituto ufficiale istruttore aggiunto id. Bari, id. id. dal 16 id.

Antonucci Luigi, id. 29 id., id. Milano, nominato sostituto ufficiale istruttore dal 1° ottobre 1902.

Cava Tancredi, id. 18 id., id. Venezia, id. id. e destinato tribunale militare Napoli dal 1° id.

Rossotti Alberto, id. 5 bersaglieri, id. id. Bologna, id. id. id. id. id. Genova dal 1° id.

Rodino Angelo, id. 39 fanteria, id. sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Alessandria e trasferito 72 fanteria dal 1° id.

Scandaliato Gaspare, id. 16 id., id. id. id. id. Bari dal 1° id.

Di Criscienzo Arturo, id. 5 bersaglieri, id. id. id. id. Bologna dal 1° id.

Schiarini Pompilio, id. 11 id., id. id. id. id. Milano e trasferito 7 bersaglieri dal 1° id.

Con RR. decreti del 25 agosto 1902:

I sottonominati sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare e gli allievi del 2° anno di corso della scuola stessa, sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria:

Gambelli Luigi, furiere — Fantino Cesare, allievo — Giordanengo Filippo, id. — Tellera Giuseppe, id. — Severini Severino, sergente — Sindoni Domenico, allievo — Loni Raffaello, id. — Tessitore Michelangelo, id. — Bondi Leonida, furiere — Rosso Camillo, allievo — Moreno Mario, id. — Soria Adolfo, id. — Silvagni Alessandro, furiere — Arcari Pietro, allievo — Vecchi Giovanni, id. — Cona Ferdinando, id. — Garzi Umberto, furiere — Tallone Ignazio, allievo — Loasse Francesco, id. — Sartoris Francesco, id. — Gatti Fermo, furiere — Biestro Onorino, allievo — Cerioni Antonio, id — Crelli Ugo, id. — Zoppi Arturo, sergente — Dutto Ferdinando, allievo — Agosti Giacomo, id. — Giordano Francesco, id. — Cavarocchi Giulio, furiere — Pera Enrico, allievo — Dupont Amelio, id. — Bandi Livio, id. — Blanti Nicola, sergente — Borzino Gualtiero, allievo — Marino Alfonso, id. — Gaudio Vincenzo, id. — Battistella Arrigo, sergente — Belgrano Giuseppe, allievo — Bobbio Emilio, id. — Zino Francesco, id. — Girotto Mario, sergente — Taurchini Emidio Ettore, allievo — Agostinucci Crispino, id. — Milesi Ferretti Corrado, id. — Giglio Silvio, sergente — Millotti Francesco, allievo — Perrotti Olimpio Oreste, id. — Solia Nicola, id. — Sabatini Domenico, sergente — Viancini Edoardo, allievo — Gola Ugo, id. — Ferreri Umberto, id. — Bergamini Ettore, sergente — Landi Vincenzo, allievo — Favi Alessandro, id. — Usseglio Fedele, id. — Bombardi Alessandro, furiere — Fiorio Uberto, allievo — Mariotti Guido, id. — Massa Pier Luigi, id. — Ravaioli Antonio, furiere — Radlinski Giacomo, allievo — Negro Domenico, id. — Cristini Luigi, id. — Cagnolati Francesco, furiere — Griffa Valerio, allievo — Rolfo Giulio, id. — Colao Vincenzo, id. — Onesti Onesto, sergente — Biestro Angelo, allievo — Sechi Pieroni Luigi, id. — Calabresi Aldo, id. — Patrucco Alfredo, furiere — Garassino Pietro, allievo — Festa Tito, id. — Gay Emilio, id. — Righi Gedeone, sergente — Bocciarelli Bruno, allievo — Caviglia Luciano, id. — Maggiani Cinea, id. — D'Alonzo Francesco, sergente — Galiani Vittorio, allievo — De Stefanis Nicola, id. — Bruttini Paolo, id. — Luti Gaetano, furiere — Ferri Guglielmo, allievo — Daneo Pilade, id. — Venco Angelo, id. — Gregori Enrico, sergente — Moretti Umberto, allievo — Raimondo Manlio, id. — Scuri Gian Domenico, id. — Tealdi Vittorio, furiere — Caravadossi di Thoet Alessandro, allievo — Russo Edmondo, id. — Ruva Giovanni, id. — Garzi Riccardo, furiere — Penasa Pietro, allievo — Boccone Angelo, id. — Adorno Corrado, id. — Pieralisi Ernesto, sergente — Gossetti Giulio, allievo — Zanghelli Federico, id. — Origlia Gustavo, id. — Cristofoletti Egidio, furiere — Lampronti Carlo, allievo — Lazanio Delfino, id. — Lazagna Gastone, furiere — Maero Alberto, id. — Carosi Vincenzo, id — Ponti Carlo, sergente — Dardano Silvio, id. — Innorta Angelo, id. — Gargani Francesco, id. — Serena Pietro, furiere — Vicario Giovanni, id. — Salemi-Chemi Filippo, sergente — Rosciglione Francesco id. — Piatti Ercole, furiere — Bon Marino, id

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'8 agosto 1902:

Belfante Carlo, capitano reggimento cavalleggeri di Piacenza, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° settembre 1902.

Con R. decreto del 18 agosto 1902:

Dainesi cav. Gaetano, capitano reggimento lancieri di Aosta, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 settembre 1902.

Con RR. decreti del 25 agosto 1902.:

Moschini cav. Tommaso, tenente colonnello comandante il reggimento Genova cavalleria, promosso colonnello continuando nell'anzidetto comando.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare e i seguenti allievi della scuola stessa, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria:

Innocenti Alberto, sergente — Dodi Pietro, allievo — Pellegrini Giulio, id. — Bacci Vincenzo, id. — Fogli Antonio, sergente — Montagnani Luigi, allievo — Ruffo di Calabria Umberto, id. — Cola Giuseppe, id. — Berrino Giovanni, sergente — Frola

Vittorio, allievo — Lavoratorini Pier Francesco, id. — Liberati Enrico, id. — Mazza Salvatore, sergente — Rossi Guido Gaetano, allievo — Paolucci Paolo Pio, id. — Borti Raffaele, id. — Bracco Salvatore, sergente — Cantù Cesare, allievo — Pellissone Angelo, id. — Cattaneo Antonio, id. — Spilimbergo Rizzardo, sergente — Tonini Mario, allievo — Berio Vittorio, id. — De Lazara Pisani Zusto Leonardo, id. — Caretti Attilio, id. — Tappi Carlo, id. — Tappi Leone, id. — Tommasi Tomaso, id. — Lamberti Cesare, id. — Campanini Adrio, id. — Galleani de Saint-Ambroise Marcellino, id. — Paternò Vincenzo, id. — Derossi di Santa Rosa Filippo, id. — Ferlosio Vittorio, id. — Segre Giuseppe, id. — Brachetti Montorselli Carlo, id. — Barbarisi Marco Aurelio, id.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 19 giugno 1902:

Fabrizi Gabriello, tenente 6° artiglieria, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 aprile 1902 col quale fu rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto dell'11 agosto 1902:

De Mattia cav. Alessandro, capitano 24 artiglieria (treno), collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° settembre 1902.

Con RR. decreti del 18 agosto 1902:

Cornaro cav. Giovanni, colonnello in disponibilità — Benedetti cav. Antonio, id., direttore polverificio Fontana Liri, collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° settembre 1902.

Con RR. decreti del 25 agosto 1902:

Fabrizi Gabriello, tenente 6° artiglieria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego a datare dal 1° settembre 1902.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti d'artiglieria:

Forfori Tommaso, sergente — Lucrezi Raffaele, furiere — Franchi Camillo, id. — Silicani Abramo, sergente — Alleva Ernesto, id. — Testa Elia, id. — Del Furia Alfredo, id. — Lugli Francesco, id. — Pratolongo Armando, id. — Della Fera Michele, id. — Maggio Tommaso, id. — Pozzetti Vittorio, sergente — Locascio Eugenio, id. — Mastrobisi Luigi, id. — De Virgiliis Alessandro, id.

Arma del genio.

Con RR. decreti del 25 agosto 1902:

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma del genio:

Matellicani Giuseppe, sergente — Chini Romolo, id. — Setti Elleno, id.

Personale permanente dei distretti.

Con RR. decreti del 21 agosto 1902:

Coletti Carlo, capitano 66 fanteria (comandato distretto Ferrara) — De Maria Edoardo, id. 86 id. (id. id. Benevento), trasferiti nel ruolo del personale permanente dei distretti, rimanendo destinati al distretto anzidetto.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto dell'11 agosto 1902:

Bongiorni cav. Gaetano, maggiore commissario direzione commissariato IV corpo armata (sezione Piacenza), collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° settembre 1902.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto dell'8 agosto 1902:

Scanagatti cav. Francesco, avvocato fiscale di 1ª classe, tribunale Torino, collocato riposo a sua domanda.

Ragionieri geometri del genio.

Con RR. decreti del 2 agosto 1902:

Polano cav. Giacinto, ragioniere geometra capo di 1ª classe, direzione genio Verona — Del Monaco cav. Vincenzo, id. id. 2ª id., ispettorato generale — Quaglia cav. Giuseppe, id. id. 2ª id., direzione genio Firenze, collocati a riposo a loro domanda.

Roggeri cav. Cesare, id. id. 1ª id., ispettorato costruzioni genio — Salomone cav. Vincenzo, ragioniere geometra principale di 1ª id., direzione genio Messina, collocati a riposo per anzianità di servizio.

Conti cav. Adolfo, id. id. 1ª id., ispettorato costruzioni genio, collocato a riposo a sua domanda.

De Vivo cav. Carlo, id. id. 1ª id., direzione genio Taranto per la R. Marina — Fiory cav. Carlo, id. id. 1ª id., Ministero della Marina, collocati a riposo per anzianità di servizio.

Disegnatori.

Con R. decreto del 18 agosto 1902:

Paganone Giovanni, disegnatore di 1ª classe, arsenale costruzioni Torino, collocato in aspettativa per infermità comprovate.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto dell'8 agosto 1902:

Ferrua cav. Emilio, capitano personale permanente dei distretti, collocato a riposo a sua domanda.

Con RR. decreti dell'11 agosto 1902:

Buschetti conte Alessandro, tenente generale distretto Firenze, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1902.

Velini cav. Attilio, maggiore generale id. Como, id. id. dal 1° id.

Con R. decreto del 21 agosto 1902:

Rossignoli cav. Cesare, capitano fanteria, esonerato dalla carica di ufficiale istruttore tribunale militare Milano.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 18 agosto 1902:

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria:

Zappelli Alberto, 93 fanteria — Longo Ludovico, 79 id. — Perrone Luigi, 5 alpini — Ametta Felice, 5 fanteria — Molinari Ettore, 50 id. — Meli Salvatore, 63 id. — Caldanzano Luigi, 89 id. — Calvani Umberto, 80 id. — Rota Giovanni, 44 id. — Gianferrara Ettore, 27 id. — D'Orso Alfonso, 8 bersaglieri — Rosmino Pietro, 4 id. — Zibordi Cirillo, 38 fanteria — Flauti Carlo, 8 bersaglieri — Solaro Alessandro, 1° id. — Fusco Mario, 8 id. — Tosi Argeo, 1° id. — Reviglio Alberto, 8 id. — Antiga Cesare, 1° id.

Con RR. decreti del 21 agosto 1902:

Rando Giovanni Battista, tenente 12 artiglieria (T), distretto Caserta — Troise Nestore, id. 18 id., id. Ancona, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età.

Mayer cav. Giorgio, id. 24 id., id. Napoli, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età.

Spadaro Carmelo, sottotenente 4ª brigata artiglieria da costa, id. Siracusa, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età.

Con RR. decreti del 25 agosto 1902:

Accorretti Giuseppe, capitano reggimento cavalleggeri di Padova, distretto Macerata — Balbi Gerolamo, id. id. id. di Monferrato, id. Venezia — Russi Alessandro, tenente cavalleria, id. Ancona, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Berengan Antonio, sottotenente 5° artiglieria, id. Treviso, accettata la dimissione dal grado.

Figarolo di Groppello Tarino Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo, distretto Torino — Stasi Marco, sottotenente contabile, id. Savona, direzione sanità militare Genova — Lomastro Pasquale, tenente veterinario 24 artiglieria, id. Salerno, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Cinque Oreste, tenente contabile id. Firenze, direzione sanità militare Firenze, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 21 agosto 1902:

Pellicciotti Paolo, tenente medico distretto Chieti, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 25 agosto 1902:

Chiesa Carlo (Milano), tenente contabile 5 alpini, cessa d'appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età.

Ufficiali di riserva.

Con RR. decreti del 21 agosto 1902:

I seguenti ufficiali cessano d'appartenere alla riserva per ragione di età:

Arma di fanteria.

Bonacossa cav. Amilcare, maggiore distretto Pinerolo — Cappannelli cav. Matteo, id. id. Livorno — Morello cav. Enrico, id. id. Torino — Mosca Achille, tenente id. Aquila.

Personale permanente dei distretti.

Villani cav. Augusto, maggiore distretto Savona.

Con R. decreto del 25 agosto 1902:

De Ziller Di Taubendorf nobile Alberto, capitano artiglieria, distretto Padova, accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 25 agosto 1902:

I seguenti ufficiali cessano d'appartenere alla riserva per ragione di età:

Stato maggiore generale.

Dall'Olio cav. Leopoldo, maggiore generale distretto Parma.

Arma dei carabinieri Reali.

Ricchieri conte Pompeo, maggiore distretto Udine — Nucci Antonio, sottotenente id. Napoli.

Arma di cavalleria.

Navarra Francesco, tenente distretto Firenze

Corpo contabile militare

Conti cav. Francesco, maggiore contabile distretto Firenze — Amico Michele, tenente contabile id. Caltanissetta — Salvini Bernardino, id. id. Ancona.

AVVISO per le rassegne semestrali dei militari in congedo illimitato.

Nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragioni di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne, i militari dovranno farne domanda, su carta da bollo da centesimi 50, e trasmetterla per mezzo del Sindaco al comandante del distretto militare in cui risiedono non più tardi del 15 ottobre prossimo, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato o di un certificato medico da cui risulti l'infermità dalla quale sono affetti.

I militari che hanno inoltrato la suaccennata domanda, si presenteranno al detto Comando di distretto, per essere sottoposti a visita nel giorno ed ora indicati nell'avviso personale che riceveranno a cura del Sindaco del Comune in cui risiedono.

Gli uomini ammessi alle rassegne semestrali non hanno diritto agli assegni ordinari del grado, ma soltanto all'indennità di trasferta da soldato ed al rimborso delle spese di trasporto sulle ferrovie o per mare, secondo le norme e limitazioni in appresso indicate.

Coloro che, per recarsi al distretto, hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare, si presenteranno al Sindaco del Comune in cui si trovano onde ricevere gli scontrini pel trasporto a tariffa militare.

Se hanno da viaggiare per via ordinaria partiranno senz'altro alla volta del distretto. I militari ammessi alla rassegna che si trovano alla sede del distretto e che provengono da altro Comune dello stesso mandamento, non hanno diritto all'indennità di trasferta. Gli altri invece riceveranno tale indennità, da soldato, per le giornate di viaggio.

I militari che per recarsi dal Comune al distretto abbiano da viaggiare in ferrovia o per mare, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto tanto per la presentazione al distretto quanto per il ritorno alle case loro. Nei viaggi in ferrovia, però, tale rimborso spetta solo se la distanza percorsa sia maggiore di 25 chilometri: per distanze minori i militari potranno richiedere gli scontrini (al Sindaco per l'andata ed al Comando del distretto pel ritorno) pel trasporto a tariffa militare, ma la spesa relativa sarà totalmente a loro carico, e non verrà perciò rimborsata.

Le indennità di trasferta e gli assegni di trasporto saranno pagati dal distretto al quale i militari si presentano.

Coloro però che provengono da un Comune che non sia quello del domicilio eletto, non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presentano un foglio di riconoscimento munito del visto per la partenza dal Sindaco di quel Comune.

Avvertesi che quei militari, i quali si ritenessero inabili al servizio militare, ma non si valessero dell'opportunità delle rassegne semestrali per fare constatare la loro inabilità, non potrebbero poi esimersi dal rispondere alla chiamata alle armi sia per istruzione, che per mobilitazione.

Roma, settembre 1902.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Con RR. decreti del 18 agosto 1902:

Croso cav. Luigi, ispettore centrale del servizio metrico e del saggio, collocato in aspettativa per motivi di salute, a datare dal 1° stesso mese, in seguito a sua domanda, con la metà dello stipendio di cui trovasi provvisto.

Botto Giovanni, verificatore di 2ª classe nell'Amministrazione suddetta, id. id., id. 18 id., id. id.

Notificazioni.

Con R. decreto del 4 agosto 1902, la Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione, con sede in Perinaldo, è stata autorizzata ad accettare la donazione di un locale da adibirsi ad uso di sala di convegno, fattale dai signori Pizzio Giacomo Giuseppe, Borgogno Giovanni Battista, Borgogno Antonio, Cassini Andrea, Cassini Giuseppe e Cassini Giovanni Battista, con loro atto 4 dicembre 1901, a rogito del notaio Luigi Bonfanti, residente in Dolceacqua.

Con R. decreto del 4 agosto 1902, la Società di mutuo soccorso fra gli artisti di musica « Istituto Rossini », con sede in Bologna, è stata autorizzata ad accettare un legato di L. 5000 ad essa spettante in virtù del testamento olografo 1° agosto 1891 del fu sig. Filippo Brunetti.

Con R. decreto dell'8 agosto 1902, la Società di mutuo soccorso fra gli operai, esercenti, agricoltori ed altre persone dei Due Maccagno, con sede in Maccagno Superiore, è stata autorizzata ad accettare un legato di L. 100 disposto in favore di essa, dalla defunta Colla Albina, con testamento olografo 4 luglio 1901.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 7 *degli attestati di trascrizione di Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* **maggio** *1902.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5276	50	74	Aplin & Barrett and the Western Counties Creameries Limited, a Yeovil Somerset (Inghilterra).	13 febbraio 1902	La parola: *St. Ivel*, comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra dalla richiedente, sarà dalla medesima adoperato per contraddistinguere i prodotti alimentari di sua fabbricazione introdotti nel Regno, applicandolo anche alle casse, imballaggi, carte di commercio, ecc.
5279	50	76	Bleistiftfabrik vorm. Johann Faber Act. Ges., a Nürnberg (Germania).	28 gennaio »	La parola *Intimus*, comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, servirà a contraddistinguere le matite ed altri articoli di cancelleria di sua fabbricazione introdotti nel Regno, applicandolo ai prodotti medesimi, pacchi, carte di commercio, ecc.
5247	50	82	Campanile, De Santis & C. (Ditta), a San Giovanni a Teduccio (Napoli).	27 dicembre 1901	Vignetta rappresentante il Battista a mezzo busto, con aureola in testa e la croce sulla spalla, in atto di abbracciare l'Agnello. Sopra la vignetta leggesi la scritta, disposta ad arco: *Fabbrica di cementi artificiali*, e sotto, in due linee: *Campanile, De Santis e C. — S. Giovanni a Teduccio (Napoli)*. Questo marchio sarà applicato agli imballaggi del cemento fabbricato dalla Ditta richiedente.
5333	50	90	Fratelli Gancia e Comp. (Ditta), a Canelli (Alessandria).	10 marzo 1902	Etichetta rettangolare contenente in una targa, in alto, ornata di fogli e grappoli d'uva, lo stemma Reale, tra due gruppi di medaglie, con la scritta sottoposta: *Vino Vermouth di Torino — Due medaglie d'oro — Parigi 1900.* — Nella parte inferiore della targa altre medaglie sono distribuite a sinistra e destra. In mezzo all'etichetta vedesi, limitata da una cornice ornata, una vignetta rappresentante lo stabilimento Gancia, fiancheggiato da due stemmi, a sinistra quello della città di Torino ed a destra quello della Casa Gancia. In un'altra sottoposta, ornata di foglie e grappoli d'uva, leggesi: *Fratelli Gancia e C.ia — Provveditori di S. M. il Re d'Italia — Canelli — Casa fondata nel 1850.* Questo marchio sarà applicato alle bottiglie contenenti il vino vermouth di fabbricazione della Ditta richiedente.
5263	50	83	S. Grabinski (Ditta), a Bologna.	27 dicembre 1901	Iscrizioni riprodotte sulle due parti di un recipiente di forma sferica. Uno degli emisferi è diviso in due zone latitudinali, in una di queste si legge: *Privativa industriale*, e nell'altra, più estesa: *Brodo Grabinski Bologna-Italia.* L'altro emisfero è pure diviso in due zone: in una di queste sono ripetute le

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					parole: *Privativa industriale;* nell'altra stanno le parole ripetute due volte e su due linee: *Il contenuto va diluito in grammi 250 circa di acqua bollente.* Questo marchio sarà generalmente applicato a fuoco sulla parte esterna della palla o sfera metallica, contenente il brodo prodotto dal richiedente e potrà essere altresì riprodotto in qualunque altro modo opportuno ed usato anche come etichetta e sulle carte di commercio, ecc.
5294	50	89	Heinrich Spatz & Co. Chemische Fabrik m. b. H., a Berlino.	28 febbraio 1902	La parola *Passerol*, comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere un colorante di prima mano, di sua fabbricazione, sarà adoperato allo stesso scopo e nello stesso modo nel Regno, applicandolo agl'involucri, carte di commercio, ecc.
5240	50	71	A. E. Little & Co. (Ditta), a Lynn, Mass. (S. U. d'America).	22 dicembre 1901	Doppio circolo concentrico, contenente la figura di un leone ritto sulle zampe posteriori e reggente con le anteriori uno scudo ornato di arabeschi. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente negli Stati-Uniti d'America, per contraddistinguere il preparato per il cuoio, cauciù, ecc. di sua fabbricazione, sarà adoperato allo stesso scopo nel Regno, applicandolo ai recipienti, imballaggi, carte di commercio, ecc.
5246	50	81	La stessa.	30 id. »	Doppio circolo concentrico contenente la figura di un leone, ritto sulle zampe posteriori, in atto di sollevare con le anteriori uno scudo ornato di arabeschi. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente negli Stati-Uniti d'America, per contraddistinguere il prodotto di sua fabbricazione, sarà dalla stessa adoperato nel Regno allo stesso scopo, applicandolo ai recipienti, imballaggi, carte di commercio, ecc.
5290	50	85	Pozzani Francesco, a Malò (Vicenza).	12 febbraio 1902	Stemma diviso in due campi, contenenti: quello superiore, a fondo dorato, un'aquila grifagna sormontata da una corona, e l'altro inferiore, a fondo nero, una stella dorata a cinque raggi, in alto a sinistra; il campo inferiore nero è attraversato obliquamente da una fascia azzurra sulla quale spicca la figura di un pozzo fiancheggiato dalla firma *Francesco Pozzani*. Completa il marchio la scritta: *Malò, Prov. di Vicenza*, sullo stemma, in alto, e: *per filanda di filati di doppio e seta greggia*, disposta in giro, in basso. Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere i filati di sua fabbricazione, applicandolo agl'involti, casse, carte di commercio, ecc.
5275	50	73	Rossi Pietro, a Milano.	6 id. »	La parola *Eugaster*, comunque riprodotta e accompagnata dalla scritta: *Dr. Pietro Rossi — Medico Chirurgo — Milano*, su tre righe sottoposte. Questo marchio sarà applicato ai recipienti contenenti il medicinale di fabbricazione del richiedente, nonchè alle scatole, imballaggi, carte di commercio, ecc.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5284	50	79	Società Gysinge Actiebolag, ad Oester Fernebo (Svezia).	4 febbraio 1902	Segmento di circolo dalla cui circonferenza partono tre freccie a zig-zag, limitato inferiormente da una linea ondulata, e contenente la parola: *Gysinge*, disposta ad arco. Questo marchio, già legalmente usato nella Svezia dalla richiedente, sarà adoperato per contraddistinguere l'acciaio di sua fabbricazione introdotto nel Regno, applicandolo anche agl'imballaggi, carte di commercio, ecc.
5287	50	84	Società Virol Limited, a Londra.	3 id. »	La parola: *Virol*, in lettere maiuscole da stampa. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra, sarà adoperato per contraddistinguere i prodotti alimentari di sua fabbricazione introdotti nel Regno, applicandolo ai recipienti, imballaggi, carte di commercio, ecc.
5245	50	72	Société Anonyme des Usines Remy, a Wygmael (Belgio).	10 gennaio »	Etichetta divisa in due scompartimenti: il 1° di forma quadrata, limitato da una linea a spirale, porta scritto: ***Amido di riso puro***, su due righe, e sotto le istruzioni sull'impiego del prodotto; il 2° di forma rettangolare contornato da una fascia a merletto, contiene nel mezzo una vignetta rappresentante un bastimento a vapore con la scritta in bianco su fondo nero: *W. Paterson's n. 1* sopra e: ***Trade-Mark-Rice Starch- This starch may be employed in cold or warm state*** sotto la vignetta; sul lato inferiore della cornice entro una targhetta si legge: *purity warranted.* Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente nel Belgio, per contraddistinguere l'amido di riso di sua fabbricazione, sarà adoperato allo stesso scopo nel Regno, applicandolo alle scatole, involti, carte di commercio, ecc.
5277	50	75	Schniewind & Schmidt, ad Elberfeld, Rheinprovinz (Germania).	25 id. »	Doppia elissi concentrica contenente una stella a quattro raggi, di cui quelli disposti orizzontalmente più lunghi degli altri due verticali. In mezzo alla stella si legge la parola: ***Solide*** tra due *S* maiuscole tracciate l'una in alto e l'altra in basso; fra i raggi della stella compariscono i raggi neri di un'altra stella sottoposta. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, servirà a contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione in elastici per scarpe introdotti nel Regno, applicandolo anche ai pacchi, imballaggi, carte di commercio, ecc.
5291	50	86	Schwanhäusser vorm. Grossberger & Kurz (Ditta), a Norimberga (Germania).	15 febbraio »	La figura di un cigno nuotante visto di profilo. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione, sarà adoperato nel Regno allo stesso scopo, applicandolo agli involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc.
5292	50	87	La stessa.	15 id. »	La parola: ***Aldebaran***, comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e commercio, applicandolo agl'involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc., sarà adoperato nel Regno allo stesso scopo e nell' istesso modo.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
5223	50	80	Michele Talmone (Ditta), a Torino.	28 novembre 1901	Etichetta verticalmente divisa in quattro scompartimenti, dei quali il 1° ed il 3° restano più stretti degli altri due, e contenenti: il 1° un elmo piumato sopra uno scudo sovrapposto a due bandiere, sotto le quali, in un nastro svolazzante retto da due rami d'alloro, leggesi: *Marca di fabbrica*: il 2° la scritta fra due fregi: *Esigere la marca di fabbrica*, su due righe inclinate; il 3° una corona Reale sulle parole: *Dessert de Reine* e l'ultimo infine la scritta su sei linee, di cui le due prime inclinate: *Cioccolato al Biscotto — Specialità della Ditta M. Talmone — Torino.* Questo marchio sarà applicato come fascia ai bastoncini di cioccolato al biscotto di fabbricazione della richiedente.
5282	50	77	Vaccari Arturo fu Alessandro, a Livorno.	15 febbraio 1902	1.° Le parole: *Arturo Vaccari — Livorno*, su due righe impresse sulla superficie laterale dei tappi di sughero. 2.° Capsula metallica portante nella parte superiore un bollo circolare col nome dell'inventore: *Arturo Vaccari*, disposto all'ingiro e la parola: *Livorno*, nel mezzo fra una stella al disopra ed un fregio al di sotto. 3.° Fascia divisa in striscie orizzontali verde, bianca e rossa con la scritta nella zona bianca: *W. gli eroi di Makallè*. 4.° Etichetta rettangolare con vignetta rappresentante un fortino sormontato dalla bandiera nazionale in mezzo alle ambe. In alto si leggono le parole: *Liquore Galliano*, disposte ad arco e sotto la vignetta: *Specialità della premiata distilleria* (queste due parole in una targa con fregi) *Arturo Vaccari — Livorno*. In fondo alla etichetta, a sinistra, si scorge uno scudo sormontato da corona con ai lati due leoni rampanti e la scritta in basso: *Marca depositata*. Questo marchio sarà applicato alle bottiglie contenenti il liquore di fabbricazione del richiedente, imballaggi, carte di commercio, ecc.
5283	50	78	Lo stesso.	15 id. »	1.° Le parole: *Arturo Vaccari — Livorno*, su due righe impresse sulla superficie cilindrica dei tappi di sughero. 2.° Capsula metallica portante nella parte superiore un bollo circolare con le parole: *Arturo Vaccari* sul contorno e *Livorno* nel mezzo, tra una stella al disopra ed un fregio al disotto. 3.° Fascetta bianca con la firma autografa in nero dell'inventore *Arturo Vaccari*. 4.° Etichetta rettangolare bianca limitata in alto e basso da doppia linea con fregi, e portante in mezzo su tre righe la scritta: *Amaro-Salus — Arturo Vaccari — Livorno*. A sinistra in alto si vede uno scudo, sormontato da corona, retto da due leoni rampanti, con la leggenda in basso: *Marca depositata*. 5.° Fascetta con dicitura sulla natura e l'uso del prodotto. Questo marchio sarà applicato alle bottiglie contenenti il liquore di fabbricazione del richiedente, cassette, imballaggi, carte di commercio, ecc.
5293	50	88	Vacuum Oil Company, a Rochester (New-York).	25 id. »	La scritta: *Vacuum Oil Company — Rochester 600 W. Cylinder Oil* su tre righe. Questo marchio sarà applicato ai barili contenenti il prodotto di fabbricazione della richiedente, alle casse, imballaggi, carte di commercio, ecc.

Roma, addì 1° luglio 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 29, dal 14 al 20 luglio 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Mondovì	Cherasco	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Cassano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Clusone	Costa di Volpino	»	4	—	4	—	4	—
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			6	—	6	—	6	—
	Belluno	Auronzo	Santo Stefano		1	—	1	—	1	—
	»	»	Vigo	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	—	2	—	2	—
	Modena	Mirandola	Medolla	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia	Terni	Calvi	caprina	1	—	4	—	4	—
		Marche ed Umbria			1	—	4	—	4	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	2	—	2	—	2	—
		Lazio			2	—	2	—	2	—
	Aquila	Sulmona	Introdacqua	ovina	1	—	15	—	15	—
	»	»	Id.	caprina	1	—	30	—	30	—
		Regione Meridionale Adriatica			2	—	45	—	45	—
	Caserta	Piedim. d'Alife	Valle Agricola	bovina	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Boscoreale	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			2	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Cagliari*	Iglesias	Fluminimaggiore . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Oristano	Fordongianus. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Cassoine	ovina	4	—	45	—	45	—
		Sardegna			6	—	47	—	47	—
Carbonchio sintomatico	*Verona*	Tregnago	Rovere di Velo . . .	bovina	—	11	—	10	1	—
		Veneto			—	11	—	10	1	—
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico . .	suina	1	8	4	—	2	10
		Marche ed Umbria			1	8	4	—	2	10
	Campobasso	Campobasso	Trivento	equina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	***Cuneo***	Alba	Bossolasco	bovina	2	—	3	3	—	—
	»	»	Castiglione	»	1	—	2	—	1	1
	»	»	Roddino	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	San Benedetto . . .	»	4	—	6	—	—	6
	»	Cuneo	Gajola	»	15	34	20	28	2	24
	»	»	Mojola	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Peveragno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Roccasparvera . . .	»	10	—	58	45	1	12
	»	»	Rittana.	»	1	—	3	3	—	—
	»	»	Valloriate	»	16	—	25	—	—	25
	»	Mondovì	Bastia	»	1	1	4	5	—	—
	»	»	Camerana	»	4	—	12	—	—	12
	»	»	Lesegno	»	4	7	7	—	—	14
	»	»	Malpotremo.	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Monesiglio	»	2	4	2	6	—	—
	»	»	Paroldo	»	12	16	20	7	—	29
	»	»	Id.	ovina	1	6	3	9	—	—
	»	»	Perlo	bovina	9	13	19	10	—	22
	»	»	Prunetto	»	5	8	14	22	—	—
	»	»	Rocca Cigliè . . .	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Sale delle Langhe. .	»	6	—	6	6	—	—
	»	»	Vicoforte.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Villanova *.	»	1	2	6	—	—	8
	Torino	Aosta	Ayas	»	1	1	9	10	—	—
	»	Pinerolo	Cantalupa	»	—	2	—	2	—	—
	Alessandria	Casale Monf.	Casale Monferrato. .	»	—	9	—	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Novara	Domodossola	Malesco	bovina	—	77	—	35	—	42
	»	Novara	Divignano	»	1	2	10	12	—	—
	»	»	Soriso	»	1	—	2	1	1	—
	»	Varallo	Alagna Valsesia . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Rossa	»	2	—	34	—	—	34
	»	»	Id.	ovina	2	—	13	—	—	13
		Piemonte	. . . .		**109**	**188**	**293**	**212**	**5**	**264**
	Pavia	Mortara	Cilavegna	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Gropello Cairoli . .	»	1	—	83	—	—	83
	»	»	Mede	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Mortara	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Ottobiano.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Parona.	»	1	—	24	10	—	14
	»	»	San Giorgio	»	—	102	—	—	—	102
	»	»	Semiana	»	2	15	39	13	—	41
	»	»	Tromello	»	1	24	155	60	—	119
	»	»	Valeggio	»	3	62	165	163	—	64
	»	»	Vigevano	»	—	239	—	76	—	163
Segue **Afta opizootica**	»	»	Zerbolò	»	2	—	140	—	—	140
	»	Pavia	Costa de' Nobili . .	»	—	5	3	8	—	—
	»	»	S. Martino Siccomario	»	1	118	130	33	—	215
	»	»	Villanova Ardena. .	»	—	35	2	37	—	—
	»	Voghera	Pinarolo Po	»	1	—	4	4	—	—
	Milano	Lodi	San Fiorano	»	1	—	2	2	—	—
	Como	Como	Carate Lario	»	1	—	3	3	—	—
	Sondrio	Sondrio	Tirano.	»	1	—	1	—	—	1
	Bergamo	Clusone	Gandellino	»	2	8	80	4	—	84
	»	»	Id.	suina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Valgoglio	bovina	10	—	174	—	—	174
	»	»	Id.	suina	2	—	4	—	—	4
	Cremona	Crema	Pandino	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	Cremona	Carpaneto	»	2	—	50	50	—	—
	»	»	Pozzaglio	»	—	2	—	—	—	2
		Lombardia	. . . .		**33**	**692**	**1068**	**473**	—	**1257**
	Genova	Albenga	Calizzano	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	Savona	Murialdo.	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Cengio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cosseria	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Millesimo	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Genova*	Savona	Cairo Montenotte . .	bovina	—	10	—	10	—	—
		Liguria			—	**58**	—	**15**	—	**43**
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Quattro Castella . .	bovina	1	—	1	1	—	—
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Vignola	»	—	6	—	6	—	—
		Emilia.			**2**	**6**	**9**	**7**	—	**8**
	Ancona	Ancona	Castelplanio . . .	bovina	1	—	4	—	—	4
		Marche ed Umbria			**1**	—	**4**	—	—	**4**
	Roma	Roma	Licenza	caprina	1	—	10	—	—	10
		Lazio			**1**	—	**10**	—	—	**10**
	Girgenti	Bivona	Casteltermini . . .	bovina	—	18	10	28	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	19	15	34	—	—
	»	Girgenti	Camastra.	bovina	—	2	2	1	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	9	7	4	—	12
	»	»	Id.	caprina	1	—	2	2	—	—
	»	»	Racalmuto	bovina	1	—	28	3	—	25
		Sicilia			**2**	**48**	**64**	**72**	—	**40**
	Sassari	Sassari	Sorso	bovina	1	—	2	2	—	—
		Sardegna			**1**	—	**2**	**2**	—	—
Tubercolosi	*Firenze*	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	—	2	—	—	—	2
		Toscana			—	**2**	—	—	—	**2**
	Aquila	Aquila	Aquila.	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica. . . .			**1**	—	**1**	—	**1**	—
Morva e Farcino	*Torino*	Torino	Piobesi	equina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Ancona	Ancona	Polverigi	equina	—	1	—	—	—	1
	Perugia	Spoleto	Spoleto	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			**1**	**1**	**1**	—	**1**	**1**
	Pisa	Volterra	Montecatini V. C. .	equina	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			**1**	**1**	**1**	—	**1**	**1**
	Roma	Roma	Roma	equina	2	—	2	—	2	—
		Lazio			**2**	—	**2**	—	**2**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino	*Chieti*	Lanciano	Crecchio	equina	1	1	4	1	3	1
	»	»	Roccascalegna	»	—	—	1	—	—	1
	Bari	Altamura	Gravina	»	—	1	—	—	—	1
			Regione Meridionale Adriatica		**1**	**2**	**5**	**1**	**3**	**3**
	Caserta	Caserta	Maddaloni	equina	—	3	—	—	—	3
	Napoli	Casoria	Afragola	»	1	—	1	-	—	1
	»	Napoli	Torre del Greco	»	1	—	2	-	—	2
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Giorgio la Mol.	»	—	1	—	1	—	—
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	1	—	—
			Regione Meridionale Mediterranea		**2**	**7**	**3**	**2**	—	**8**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Pesaro-Urbino*	Pesaro	Pergola	suina	—	—	1	—	1	—
			Marche ed Umbria		—	—	**1**	—	**1**	—
	Napoli	Napoli	San Giorgio a Cremano	suina	1	—	1	—	1	—
			Regione Meridionale Mediterranea		**1**	—	**1**	—	**1**	—
Rogna	*Macerata*	Camerino	Montecavallo	ovina	—	412	—	412	—	—
	»	»	Visso	»	—	1218	—	1218	—	—
	Perugia	Rieti	Scandriglia	»	—	70	—	70	—	—
	»	Terni	Stroncone	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Terni	»	—	417	—	—	—	417
			Marche ed Umbria		—	**2231**	—	**1700**	—	**531**
	Aquila	Aquila	Barisciano	ovina	—	1901	—	1901	—	—
	»	»	Bussi	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Castel d'Jeri	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Collepietro	»	—	1090	—	—	—	1090
	»	»	Fagnano Alto	»	—	1797	—	1797	—	—
	»	»	Fontecchio	»	—	120	—	120	—	—
	»	»	Molina Aterno	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Navelli	»	—	13	—	6	—	7
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Prata d'Ansidonia .	ovina	—	220	—	90	—	130
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	481	—	—	—	481
	»	Avezzano	Cappadocia.	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Magliano de' Marsi.	»	—	483	—	483	—	—
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	—	320	—	—	—	320
	»	»	Scurcola	»	—	250	—	—	—	250
	»	Cittaducale	Fiamignano	»	—	17	—	—	—	17
	»	Sulmona	Pacentro.	»	—	216	—	216	—	—
	»	»	Sulmona.	»	—	120	—	—	—	120
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	2426	—	—	—	2426
		Regione Meridionale Adriatica			—	15212	—	4613	—	10599
	Caserta	Sora	San Vittore del Lazio	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Viticuso ed Acquaf.	»	—	500	—	—	—	500
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	800	—	—	—	800
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Saluzzo	Savigliano	—	—	41	—	37	4	—
		Piemonte			—	41	—	37	4	—
	Milano	Abbiategrasso	Motta Visconti . . .	—	—	9	—	5	4	—
	»	Lodi	Brembio	—	1	—	65	65	—	—
	»	»	Crespiatica.	—	1	—	18	14	4	—
	Bergamo	Bergamo	Ambivere	—	—	5	—	—	5	—
	»	Treviglio	Calcio	—	3	—	6	—	6	—
	»	»	Treviglio	—	2	—	2	—	2	—
	Brescia	Brescia	Bagnolo Mella . . .	—	1	—	10	—	10	—
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	Crema	Castelgabbiano . . .	—	—	6	—	—	2	4
	»	Cremona	Cà d'Andrea	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Pozzaglio	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Bassano	—	—	16	—	—	—	16
	Mantova	Asola	Asola	—	—	13	—	—	1	12
	»	Mantova	Borgoforte	—	1	—	21	—	21	—
		Lombardia			9	68	122	84	56	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Treviso*	Treviso	San Biagio	—	1	—	1	—	—	1
		Veneto			**1**	**—**	**1**	**—**	**—**	**1**
	Piacenza	Fiorenzuola	Carpaneto	—	—	1	—	—	1	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Salsomaggiore	—	—	6	—	—	6	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	—	3	—	—	1	2
	»	Reggio	Reggio	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	San Martino	—	—	37	—	—	2	35
	Modena	Modena	Formigine	—	—	11	—	—	11	—
	»	»	Modena	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	San Cesario	—	1	11	13	—	6	18
	Ferrara	Ferrara	Copparo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ferrara	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Castel d'Argile	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelfranco	—	—	9	—	—	9	—
	Forlì	Cesena	Roversano	—	—	1	—	1	—	—
		Emilia			**7**	**99**	**19**	**2**	**48**	**78**
	Perugia	Perugia	Città di Castello	—	1	—	3	2	1	—
	»	»	Costacciaro	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Todi	—	1	—	1	1	—	—
	»	Rieti	Labro	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Morro Reatino	—	8	—	10	1	9	—
	»	Terni	Arrone	—	1	—	4	2	2	—
		Marche ed Umbria			**12**	**6**	**19**	**6**	**13**	**6**
	Aquila	Aquila	Acciano	—	—	6	—	—	3	3
	»	»	Aquila	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Fossa	—	11	—	11	—	11	—
	»	»	Gagliano Aterno	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Montereale	—	—	30	—	—	—	30
	»	Avezzano	Lecce nei Marsi	—	3	3	3	—	3	3
	»	»	Magliano	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Villavallelonga	—	9	—	9	—	6	3
	»	Sulmona	Introdacqua	—	2	7	2	9	—	—
	Campobasso	Larino	Montefalcone	—	1	—	1	—	—	1
	Foggia	Foggia	Lucera	—	2	196	52	4	125	119
	»	»	Motta	—	1	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Adriatica			**32**	**246**	**83**	**16**	**151**	**159**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Caserta*	Gaeta	Monte San Biagio. .	—	1	9	1	—	1	9
	»	P.te d'Alife	Valle Agricola . . .	—	—	6	—	—	6	—
	Benevento	San Bartolom.	Ginestra	—	—	5	—	2	3	—
	Avellino	Avellino	Prata di Princ. Ultra	—	6	9	6	3	4	8
	Salerno	Salerno	Tramonti	—	1	—	2	1	1	—
	Potenza	Lagonegro	Castronuovo	—	1	—	9	3	2	4
	»	»	Rotonda	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Sant'Arcangelo . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tursi	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Valsinni	—	1	—	20	3	8	9
	»	Matêra	Grottole	—	—	9	5	3	7	4
	»	»	Miglionico	—	—	18	4	2	4	16
	»	»	San Mauro Forte .	—	—	6	—	1	3	2
	»	»	Stigliano	—	1	—	6	—	6	—
	»	»	Tricarico	—	1	—	9	—	6	3
	»	Melfi	Barile	—	1	—	2	—	2	—
	»	Potenza	Acerenza	—	2	24	2	—	6	20
	»	»	Armento	—	—	4	2	4	2	—
	»	»	Cancellara	—	1	—	12	—	4	8
	»	»	Ruoti	—	—	2	—	1	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			**19**	**92**	**87**	**23**	**72**	**84**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	5479	—	5479	—	—
	Perugia	Spoleto	Cascia	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Cerreto.	caprina	—	210	—	—	—	210
	»	»	Monteleone.	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Norcia	ovina	—	95	—	8	—	87
	»	»	Preci	caprina	—	149	—	52	—	97
	»	»	Sellano.	»	—	7	—	—	—	7
		Marche ed Umbria			—	**6005**	—	**5539**	—	**466**
	Roma	Velletri	Bassiano	ovina	—	161	—	28	—	133
	»	»	Norma	caprina	—	46	—	—	—	46
		Lazio			—	**207**	—	**28**	—	**179**
	Aquila	Aquila	Cagnano	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Molina	caprina	9	—	40	—	—	40

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Aquila*	Aquila	Scoppito	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Tione	»	1	50	16	—	—	66
	»	Avezzano	Balsorano	ovina	—	190	50	—	—	240
	»	»	Id.	caprina	—	350	40	—	—	390
	»	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borgovelino	caprina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Cittaducale	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Fiamignano	ovina	—	110	—	—	—	110
			Regione Meridionale Adriatica		**10**	**1311**	**146**	—	—	**1457**
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola	ovina	—	35	—	—	—	35
			Regione Meridionale Mediterranea		—	**35**	—	—	—	**35**

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	bovina	16	—	16	—	16	—
	ovina	5	—	60	—	60	—
	caprina	2	—	34	—	34	—
	—	**23**	—	**110**	—	**110**	—
Carbonchio sintomatico	equina	1	—	1	—	1	—
	bovina	—	11	—	10	1	—
	suina	1	8	4	—	2	10
	—	**2**	**19**	**5**	**10**	**4**	**10**
Afta epizootica	bovina	141	928	1388	732	5	1579
	ovina	3	34	38	47	—	25
	caprina	2	—	12	2	—	10
	suina	—	—	12	—	—	12
	—	**149**	**962**	**1450**	**781**	**5**	**1626**
Tubercolosi	bovina	1	2	1	—	1	2
Morva e farcino	equina	8	11	13	3	8	13
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	1	—	1	—
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	**1**	—	**2**	—	**2**	—
Rogna	ovina	—	**18246**	—	**6313**	—	**11933**

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 14 al 20 luglio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	80	552	331	168	342	373
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	6683	50	5515	—	1218
	caprina	10	875	96	52	—	919
	—	**10**	**7558**	**146**	**5567**	—	**2137**

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,267,007 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 2185, al nome di Coen *Nella* di Achille, nubile, domiciliata in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Coen *Giuseppa -Fortunata - Rosa-Nella* di Achille, nubile, domiciliata in Firenze, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 agosto 1902.

Pel Direttore Generale
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 905,806 e N. 1,220,763 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 85 ciascuna, al nome di Falanga *Pasqualina* e Michele fu Vincenzo, minori, sotto la patria potestà della madre Caccavole Antonietta di Michele, domiciliati in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubbico, mentrechè dovevano invece intestarsi al nome di Falanga *Maria-Pasquala* e Michele fu Vincenzo, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 agosto 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,101,796 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 55, al nome di *Mallen Enrichetta* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Manzon Maria, moglie in seconde nozze di Salice Carlo, domiciliata in Marsiglia (Francia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Mallen Maria-Enrichetta* fu Giuseppe, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 agosto 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,101,797 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 55, al nome di *Mallen Margherita* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Manzon Maria, moglie in seconde nozze di Salice Carlo, domiciliata in Marsiglia (Francia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Mallen Maria-Margherita* fu Giuseppe, minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 agosto 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 26, in data 11 ottobre 1899, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Pesaro pel deposito della cartella del Consolidato 5 0[0, N. 399,065 della rendita di L. 100, esibita pel tramutamento al nome della signora Rossi Amelia, moglie di Commento Felice, domiciliata a Fano, con annotazione di vincolo dotale.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, sarà consegnato all'avv. Rossi Alessandro fu Cesare, o a chi per esso, il corrispondente certificato per detta rendita di L. 100, N. 1,197,498, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 19 agosto 1902.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Veduto l'articolo 2, ultimo comma, della legge 7 aprile 1892, n. 111, di creazione dei buoni del Tesoro a lunga scadenza;

Veduto l'articolo 6 della legge 12 giugno 1902, n. 166;

In conformità di quanto è disposto con gli articoli 19 e 20 del Regolamento approvato con R. decreto 10 aprile 1892, n. 120, per l'applicazione dell'accennata legge 7 aprile 1892, n. 111;

Si rende noto:

Che è stato determinato di provvedere al rimborso anticipato dei seguenti buoni del Tesoro a lunga scadenza delle emissioni 1892-93, 1893-94 e 1894-95:

Descrizione dei buoni.

Emissione	Serie	NUMERI PROGRESSIVI	Scadenza
1894-95 . .	E	101 a 150.	1 febb. 1903
» . .	E	271 a 280.	1 marzo »
1892-93 . .	E	457 a 486.	6 » »
» . .	A	88 a 90.	9 » »
» . .	A	185.	21 » »
» . .	E	535 a 542, 544 a 546, 711 . .	29 » »
» . .	A	190.	13 aprile »
» . .	C	40	19 » »
» . .	B	27	2 maggio »
1893-94 . .	A	343 a 351.	25 » »
» . .	C	45, 46.	25 » »
» . .	D	41	25 » »
» . .	E	483 a 486.	25 » »
1892-93 . .	A	223 a 230.	28 luglio »
» . .	E	578 a 585.	28 » »
» . .	C	45	29 » »
» . .	B	32	30 » »
» . .	D	21 a 23.	30 » »
» . .	D	28	3 agosto »
» . .	C	54, 55.	7 » »
» . .	B	37	8 » »
» . .	C	60	8 » »
» . .	A	235.	10 » »
» . .	C	65, 74, 75.	21 » »
» . .	E	590.	21 » »
» . .	E	655 a 670.	7 settem. »
» . .	A	272 a 280.	16 » »
» . .	C	84, 85.	16 » »
» . .	D	33	16 » »
» . .	E	703 a 710	16 » »
1893-94 . .	A	35	16 » »
1893-94 . .	E	55 a 69.	16 settem. 1903
» . .	A	116 a 135, 276 a 285, 371 a 390, 441 a 460, 591 a 600, 641 a 650	26 » »
» . .	B	78, 101 a 106, 111, 113, 114, 124 a 131.	26 » »
» . .	C	17, 31, 32, 36, 37, 50, 51, 65, 66.	26 » »
» . .	D	31, 36, 44 a 51, 53.	26 » »
» . .	E	390 a 398, 400 a 402, 409 a 413, 415 a 431, 439 a 469 .	26 » »
1894-95 . .	E	151 a 200.	1 febb. 1904
» . .	E	281 a 290.	1 marzo »
1893-94 . .	E	470.	8 maggio »
» . .	A	352 a 360.	25 » »
» . .	C	47, 48.	25 » »
» . .	D	42	25 » »
» . .	E	487 a 489.	25 » »
1894-95 . .	E	201 a 250.	1 febb. 1905
» . .	E	291 a 300.	1 marzo »

I sovradescritti buoni dovranno essere presentati, per il rimborso, nelle Tesorerie presso le quali sono esigibili, *il giorno 1° ottobre 1902*, ed all'atto del rimborso del capitale saranno pagati altresì gli interessi a tutto il giorno 30 settembre 1902.

Qualora i buoni non siano presentati nel termine suindicato, sarà provveduto d'ufficio alla loro riscossione, ed il relativo importo, in un con gli interessi maturati, dedotte le spese di deposito, sarà versato nella Cassa dei depositi e prestiti a favore degli aventi diritto.

Da quello stesso giorno cesseranno di decorrere gli interessi sui buoni non esibiti.

Le polizze di deposito saranno conservate in Tesoreria o consegnate agli aventi diritto verso la restituzione dei buoni.

Roma, il 31 agosto 1902.

Il Direttore Generale del Tesoro
S. ZINCONE.

5.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 settembre, in lire 100,40.

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

9 settembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,29	101,29
	4 1/2 % *netto*	113,36 3/4	112,24 1/4
	4 % *netto*	102,92 7/8	100,92 7/8
	3 % *lordo*	69,30	68,10

CONCORSI

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Rettifica di avviso di concorso.

L'avviso di concorso al posto d'insegnante di meccanica e di disegno di macchine nella Scuola professionale di Foggia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 agosto 1902, n. 192, è rettificato come segue:

Lo stipendio annuo assegnato al detto posto d'insegnante è di L. 2500, aumentabile a L. 3000 dopo un primo ed un secondo sessennio.

Le domande di ammissione debbono pervenire al Ministero non più tardi del 30 settembre 1902, e non sarà tenuto conto delle domande che giungessero dopo tale termine.

Il candidato prescelto dovrà impartire anche l'insegnamento domenicale della conduttura delle macchine agricole, secondo è prescritto dall'articolo 12 del Regolamento della Scuola.

Roma, addì 6 settembre 1902.

Il Ministro
G. BACCELLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO a due borse di studio per il perfezionamento nella storia dell'arte medioevale e moderna, presso la R. Università di Roma.

Con le norme stabilite dai RR. decreti 23 luglio 1896, n. 413, e 9 giugno 1901, n. 249, è bandito, pel biennio scolastico 1902-1904, fra i laureati in lettere presso le RR. università del Regno, un concorso per esame a due borse di studio, ciascuna di L. 1200 pel primo anno, e di L. 1800 pel secondo anno, pagabili in rate mensili posticipate.

I concorrenti dovranno presentare a questo Ministero (Direzione Generale per le antichità e le belle arti) la domanda di ammissione al concorso, su carta da bollo da L. 1,20, corredata della laurea in lettere, del certificato di cittadinanza italiana e di un attestato comprovante la conoscenza di due lingue straniere, cioè francese e tedesca o inglese.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato a tutto il 15 ottobre 1902.

Sarà titolo di preferenza il certificato di frequenza ai corsi universitari di storia dell'arte e di estetica.

Roma, addì 5 settembre 1902.

Il Ministro
2. NASI.

CONCORSO a posti vacanti di ispettore scolastico.

IL MINISTRO

Visto il R. decreto 17 luglio 1898;

Dispone:

È aperto un concorso per titoli a posti di ispettore scolastico con l'annuo stipendio di lire duemila (L. 2000).

La domanda d'ammissione al concorso, in carta bollata di L. 1,20, dovrà essere presentata al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione VI), non più tardi del 30 settembre corrente, e sarà corredata dei seguenti documenti:

1.° titolo di abilitazione all'ufficio di ispettore scolastico conseguito a norma dei RR. decreti 15 febbraio 1894 e 17 luglio 1898;

2.° fede di nascita da cui risulti che il candidato, al 30 settembre corrente, non avrà superato l'età di quarant'anni;

3.° fede penale e certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° agosto 1902;

4.° un cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

5.° la patente di grado superiore.

La mancanza anche di un solo dei documenti sopraccennati esclude senz'altro dal concorso.

A questi documenti i candidati potranno aggiungere i certificati dei servizi resi al pubblico insegnamento ed all'Amministrazione dello Stato, le pubblicazioni e qualsiasi altro titolo comprovante la coltura pedagogica, letteraria e scientifica o l'attitudine ad uffici amministrativi.

Roma, addì 4 settembre 1902.

Il Ministro
2. NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I generali boeri Botha, Dewet e Delarey lasciarono ieri Londra diretti all'Aja.

I giornali inglesi credono di sapere che il *Libro Azzurro* relativo alle interviste fra il ministro delle Colonie, Chamberlain, ed i generali, indicherà che il principale scopo delle visite dei generali era di chiedere che si permettesse il ritorno nell'Africa Meridionale ai profughi boeri, attualmente rifugiati in Europa, senza prestazione del giuramento di fedeltà, e che nel nuovo Governo del Transwaal fossero nominati alcuni antichi funzionari boeri a cariche identiche a quelle che occupavano.

Il ministro Chamberlain, riguardo al primo punto, avrebbe dichiarato di non poter dare alcuna speranza e, circa il secondo, si sarebbe rifiutato di prendere qualsiasi impegno.

Da ciò la rottura di ogni altra trattativa e la partenza dei generali.

*
* *

La ben nota questione della lingua in Austria è lungi dal risolversi. Finora non uno ma più Ministeri dell'Impero d'Austria inutilmente hanno cercato un accordo fra i Tedeschi e gli Czechi.

Ora il presidente del Consiglio, de Körber, pare che voglia fare un nuovo tentativo ed il giornale di Praga, *Narodny Listy*, assicura che il de Körber, nell' imminente conferenza coi rappresentanti di tutti i partiti della Boemia e della Moravia, presenterà un progetto con due proposte concrete per la conciliazione nazionale czeco-tedesca.

Una di queste proposte concernerà le concessioni da farsi ai Tedeschi, l'altra quelle per gli Czechi. Queste due proposte dovrebbero poi servire di base per l'intesa definitiva tedesco-czeca.

*
* *

Il *New-York Herald* pubblica un lungo studio sulla situazione fatta nel partito repubblicano dalla campagna intrapresa dal Presidente della Confederazione, Roosevelt, contro i *trusts*.

Secondo il detto giornale, Roosevelt si è alienato il favore di Pierpont Morgan e di Thomas Platt, i quali minacciano perciò di combattere la sua rielezione, che

deve avvenire nel 1904. Intanto essi lo fanno attaccare dai loro giornali.

Le assemblee repubblicane della California, del Missouri, della Pennsylvania e dell'Jowa hanno già accettato la candidatura di Roosevelt; ma il successo di questa dipende dalle decisioni dell'assemblea di Saratoga, la quale sarà presieduta da Odell, governatore dello Stato di New-York, presumibilmente ostile a Roosevelt.

Se i difensori dei *trusts* prevarranno in tale assemblea, allora avverrà una scissione nel partito repubblicano.

Intanto il Presidente Roosevelt è fermamente deciso a sostenere la necessità di un controllo legale sui *trusts*.

***

L'atto energico del comandante della corazzata tedesca *Panthere* che il giorno 5 mandò a picco l'incrociatore haitiano *Crête-à-Pierrot* per aver sequestrato illegalmente la nave amburghese *Markomunnia*, pareva dovesse far nascere un incidente grave fra la Germania e gli Stati-Uniti d'America.

Tali timori sembrano dileguarsi. La stampa americana commenta largamente l'incidente. Il *New-York Post* lamenta che la nave tedesca abbia cannoneggiato l'altra nave senza motivo, mentre avrebbe dovuto esigere solamente un' indennità. Malgrado ciò, dice che la Germania era nel suo diritto e che l'incidente non tocca gli Stati-Uniti che indirettamente. Il *Mail* invece dice che l'azione dell'incrociatore tedesco costituisce una diminuzione del prestigio americano nelle acque delle Antille e che è questo il solo punto ingrato della cosa.

Anche i giornali tedeschi si occupano dell'incidente, e quasi tutti constatano con soddisfazione che l'opinione pubblica americana non s'allarma troppo per il gastigo impartito dalla cannoniera tedesca agli Haitiani. Anzi, a quanto telegrafano da New-York, il *Sun* dice che l'ammiraglio Killik agì da pirata e come tale fu punito.

Il *Commercial Advertiser* giustifica il modo di agire dei Tedeschi, e spera che la lezione sia efficace. L'*Evening Post* si allieta che la stampa americana giudichi ora serenamente un fatto, che un anno fa avrebbe fatto gridare lesa la dottrina di Monroe.

***

Il *Morning Post* ha da Tangeri che la situazione nel Marocco è grave. I Kabili, nei dintorni di Mequinez, hanno attaccato di nuovo il quartiere israelita. Le porte della città sono state chiuse e sono state inviate truppe per reprimere l'insurrezione. I ribelli hanno assassinato due corrieri, uno tedesco e uno francese.

Le tendenze progressiste del Sultano alienano da questo la simpatia di una parte della popolazione. Il fratello del Sultano raccoglie partigiani fra i fanatici.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, che s'interessa vivamente alle manovre che si stanno ora svolgendo in varie parti d'Italia, si è recato, ieri l'altro, a Castellamonte per assistere alla prima manovra delle divisioni contrapposte.

S. A. R. il Duca d'Aosta comandava la divisione di Torino.

S. M. il Re pranzò con S. A. R. e con lo stato maggiore, ritornando nel pomeriggio a Racconigi.

Ieri, S. M. il Re assistette alle manovre della divisione di Cuneo presso Vicoforte e San Michele (Mondovì).

Stamane S. M. il Re è giunto in automobile a Dego, accompagnato dal primo aiutante di campo, generale Brusati, ed è disceso al Colletto, ricevuto dal Sottosegretario di Stato, on. Cortese, e dal comandante del Corpo d'armata, generale Del Maino, ed acclamato entusiasticamente dalla popolazione.

Quindi il Re salì a cavallo per seguire la manovra di stamane.

S. M. si recherà poscia a far colazione al villino dell'on. Cortese.

L'*Agenzia Stefani* ha da Costantinopoli, 9:

« In occasione della partenza dell'ammiraglio Palumbo, il Re d'Italia ed il Sultano si scambiarono dispacci cordialissimi ».

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è giunto ieri a Marsiglia, a bordo della R. nave *Liguria*, da Lui comandata.

Entrando in porto, la corazzata italiana salutò la terra con 21 colpi di cannone.

Essendo assente il Console d'Italia, il gerente del Consolato, conte Rossi, si recò a bordo della *Liguria* per presentare a S. A. R. il Duca degli Abruzzi gli omaggi della Colonia.

Il Duca scambiò le visite con le Autorità francesi.

Nel rendere la visita al Sindaco, S. A. R. attraversò la sala del Consiglio municipale, mentre i consiglieri si trovavano riuniti in seduta.

S. A. R., nell'entrare e nell'uscire dall'aula, fu applaudito dai consiglieri.

La sera gran parte dell'equipaggio della *Liguria* è stato autorizzato a scendere a terra.

L'Italia alla Conferenza sanitaria di Bruxelles. — La seconda Conferenza internazionale per la profilassi delle malattie celtiche, testè chiusa a Bruxelles, alla quale l'Italia era rappresentata ufficialmente dal comm. Santoliquido, dal colonnello medico Fauro, dal medico capo della marina, Cuorio, e dal prof. Tommassoli, incaricati rispettivamente dai Ministeri dell'Interno, della Guerra, della Marina, e dell'Istruzione, oltre che da numerosi scienziati, trattò specialmente della preferenza da darsi al sistema della regolamentazione, che vige tuttora in Francia, oppure a quello della libertà, adottato dall'Inghilterra e dall'Italia.

In Italia il sistema della libertà distingue la profilassi delle malattie celtiche da quanto è opera di polizia e riguarda la tutela della pubblica moralità.

Il comm. Santoliquido, che è stato relatore di uno dei temi, ha validamente sostenuto il sistema della libertà, come è applicata in Italia, ed ha avuto la fortuna di vedere accolta la sua tesi, e questo voto autorevole della Conferenza costituisce la migliore dimostrazione della bontà del metodo italiano.

Gite di scienziati. — Ieri, a Brescia, i congressisti delle Società di sismologia e di fisica ed i soci dell'Ateneo, con numerose signore, si recarono con treno speciale a Salò per visitare l'Osservatorio meteorologico e furono festosamente accolti da quella cittadinanza.

Dopo la visita all'Osservatorio, i congressisti fecero, a bordo del piroscafo *Depretis*, una gita sul lago fino a Tremosine; indi si recarono a Sirmione, ove visitarono le RR. Terme.

Il principe Borghese invitò i gitanti alla sua isola Magnifica, ove fu servito un rinfresco.

Alle ore 18, i gitanti ripartirono per Brescia, chiudendo così le feste dell'Ateneo.

Nel Congresso socialista, inauguratosi ad Imola sabato scorso, sotto la presidenza dell'on. Andrea Costa, dopo aver nominata una Commissione per la verifica dei poteri, si è discussa la questione delle due tendenze sorte nel partito circa l'azione politica del medesimo. Parlarono in vario senso molti oratori, fra

i quali l'on. Turati a sostegno delle idee riformiste transigenti e l'on. Ferri per la parte intransigente rivoluzionaria.

A conclusione del lungo dibattito, durato due sedute, si votò per appello nominale su un ordine del giorno proposto dall'avv. Ferri, il quale venne respinto con voti 456 contro 279.

Il Congresso socialista terminò ieri i suoi lavori con discorsi degli onorevoli Turati, Costa e Ferri, stabilendo che il futuro Congresso sia tenuto al massimo entro due anni, ed esaminando se sia il caso di tenerlo in una città del Mezzodì.

Il concorso per i frontoni del tunnel del Quirinale. — Il Municipio di Roma ci trasmette la seguente comunicazione:

« Per il concorso bandito dal Comune di Roma, con manifesto in data 18 agosto u. s., per l'esecuzione dei frontoni del tunnel del Quirinale, avendo il numero di richieste di tavole, contenenti le particolarità e le condizioni locali, occorrenti per il concorso, superato di gran lunga ogni aspettazione, in modo che, esaurite tutte le copie di disegni allestite, molti richiedenti debbono attendere la preparazione d'una nuova edizione di disegni, vien prorogato di 15 giorni il termine già fissato al 30 ottobre per la consegna dei progetti a concorso, rimanendo così stabilito fino alle ore 15 del 15 novembre prossimo il tempo utile per detta consegna, che si effettuerà nel palazzo di Belle Arti in via Nazionale.

In tale occasione, a chiarire, nell'interesse di tutti i concorrenti, alcuni dubbi formulati da qualcuno di essi circa certi limiti del concorso, si avverte che oltre i disegni richiesti e cioè un disegno del prospetto nella scala da 1 a 100, ed un disegno della pianta nella scala da 1 a 200, non si potranno presentare altri disegni in scala diversa, nè di dettaglio nè di assieme, nè modelli o bozzetti in plastica, e ciò per rendere possibile su tutti i progetti presentati un'uniformità di giudizio.

È in facoltà del concorrente, per quanto riguarda la decorazione dell'accesso nord del tunnel, di limitarsi alla larghezza risultante dalla luce dell'arco e dei due rinfianchi, oppure di estendere la larghezza del frontone.

Il concorrente dovrà in ogni modo occuparsi della decorazione del lato sinistro del rinfianco. Quanto all'accesso sud è in facoltà del concorrente restringere le scale laterali del tunnel, allo scopo di aumentare la larghezza del frontone ».

La Mostra di macchine agrarie in Avellino. — L'*Agenzia Stefani* comunica che questa Mostra internazionale, la quale è riuscita così importante per le provincie meridionali, sarà chiusa definitivamente il giorno 16 corrente.

Domani 11 avranno luogo le prove pubbliche, che riusciranno molto interessanti, delle sfogliatrici e sgranatrici da gran turco e delle pilatrici da semi minuti.

Pacchi postali da e per la Bosnia-Erzegovina. — Dal 1° settembre si possono spedire per la via Udine-Cormons pacchi, da e per la Bosnia-Erzegovina fino al peso di 5 chilogrammi con la tassa di L. 1.80. È ammesso l'assegno e la dichiarazione di valore (nel limite di L. 1000) pagando in più la consueta provvigione di assegno ed il diritto di assicurazione di centesimi 25 per ogni 300 lire o frazione di 300 lire.

In caso di smarrimento dei pacchi o di avaria o sottrazione del loro contenuto, l'Amministrazione della Bosnia-Erzegovina ne risponde, in quanto ciò derivi da colpa dei suoi agenti, purchè il reclamo sia presentato nel termine perentorio di sei mesi dal giorno d'impostazione del pacco. L'indennità deve corrispondere all'importo reale del danno, senza superare però il limite del valore dichiarato, e pei pacchi ordinari quello di L. 15,75 se il peso del pacco non ecceda 3 chilogrammi, e di L. 26,25 se sia fra i 3 ed i 5 chilogrammi.

Esposizione culinaria a Torino. — La Camera di commercio ed arti comunica:

« Dal 20 ottobre al 10 novembre prossimo avrà luogo in Torino, nel recinto dell'Esposizione d'arte decorativa moderna, un concorso internazionale di cucina, preparati gastronomici, pasticceria ed altre sostanze alimentari, nonchè degli istrumenti che vi si riferiscono e quelli che riguardano in modo speciale l'allestimento ed il buon servizio della tavola da pranzo.

Chiunque intenda prender parte alla gara suddetta, dovrà inviare domanda al Comitato amministrativo di Torino, non più tardi del 15 ottobre 1902 ».

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di agosto:

Le condizioni della campagna generalmente soddisfacenti nell'alta Italia, ove si nota tuttavia un certo ritardo in tutte le colture, si fanno meno liete via via che si procede verso il sud, ove l'ostinato prolungarsi della siccità ha prodotto danni gravissimi ed altri se ne aspettano ancora, se il tempo non viene presto a cambiare.

Si sta raccogliendo da per tutto il granturco, con un prodotto scarso, come si prevedeva. L'uva si mantiene immune da malattie, ma ha più che mai urgente bisogno di acqua per non avvizzire e per ingrossare gli acini regolarmente: in generale essa non è molto abbondante ma promette di riuscire assai buona per qualità, se il tempo sarà favorevole. L'olivo si trova nelle condizioni mediocri altre volte accennate: qualche accenno della mosca olearia in Toscana non ha dato luogo finora a danni rilevanti.

Il riso viene bene. Le barbabietole danno un prodotto medio.

Il Vesuvio. — Da qualche giorno è segnalata una certa attività nel vulcano partenopeo. Il movimento si accentua alla sua bocca principale, lanciando detriti di lava ignea, misti a proiettili e ceneri.

L'eruzione non presenta pericolo alcuno; anzi lo spettacolo aggiunge attrattiva a quelle regioni così ammirate dai viaggiatori.

Navi estere nelle acque italiane. — Ieri è giunta a Napoli la Squadra navale russa, al comando del contrammiraglio Krieger, ed ha scambiate col porto le salve d'uso.

Marina militare. — Le RR. navi componenti la Squadra del Mediterraneo, sono partite da Bosika; la prima divisione si è diretta a Smirne, la seconda a Salonicco.

L'*Etna* è giunta a Messina, l'*Aretusa* a Mazzara.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Lombardia*, della N. G. I., è giunto ieri a New-York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 9. — La *Dépêche Coloniale* annunzia che il ministro della marina, Lanessan, è stato informato della scomparsa improvvisa dell'isola Beruya, situata nella parte meridionale del Golfo del Messico e della quale non rimane più alcuna traccia.

I giornali riproducono un dispaccio da Buenos-Ayres, il quale segnala la distruzione completa della città di Bolivar, in seguito ad un ciclone.

MADRID, 9. — Un dispaccio ufficiale da Barcellona annunzia che la calma è stata colà ristabilita.

PIETROBURGO, 9. — L'Imperatrice Alessandra si trova in via di completa guarigione. Perciò i bollettini sulla sua salute non saranno ulteriormente pubblicati.

BERLINO, 9. — La città di Berlino ha tributato oggi solenni onoranze funebri alla salma di Virchow, suo cittadino onorario.

Iersera la salma di Virchow fu trasportata dalla casa del defunto al Palazzo di città.

Lo scalone e la sala delle feste, trasformata in cappella ardente, erano ornati di palme e di alloro; grandi veli neri pendevano dalla facciata.

Numerose corone, inviate da istituti scientifici di tutto il mondo, erano state deposte nella biblioteca.

Sulle scale e nei saloni del Palazzo ardevano candelabri, coperti da veli neri.

Alle ore 11 si trovavano nella cappella ardente il Ministro dei culti, Studt, rappresentante il Cancelliere dell'Impero, conte de Bü-

low, il Ministro delle finanze, von Rheinbabne, il segretario di Stato per gli affari esteri, barone de Richthofen, il Primo Borgomastro, von Kirschner, il Consiglio municipale, la magistratura, tutte le notabilità scientifiche, specialmente mediche e letterarie, tra le quali i professori Mommsen, Rergmann e Leyden, numeroso deputazioni di studenti con bandiera, ed altre rappresentanze.

Fu pure spiegata nella camera ardente l'antica bandiera della città di Berlino.

Dopo un cantico, un pastore protestante pronunciò un'orazione funebre. Indi parlarono il professore di anatomia Waldeyer, il deputato Albert Traeger ed infine il Borgomastro Kirschner.

Poscia si formò il corteo per il trasporto del feretro al cimitero.

La bara era portata dagli uscieri municipali.

L'immenso corteo, cui parteciparono tutte le autorità, notabilità e rappresentanze, sfilò per le vie di Berlino, in mezzo ad un'enorme follà reverente.

GIBUTI, 9. — Ras Maconnen è giunto domenica a bordo di una nave da guerra inglese. Il governatore Bonhours ha offerto un gran pranzo in suo onore.

Ras Maconnen è partito oggi per Harrar con un treno speciale.

L'AJA, 9. — Il ministro delle Colonie, van Asch van Wyk, è morto stamane.

BEAULIEU, 9. — È giunto nel pomeriggio lord Salisbury ed è sceso alla Villa Labastide.

Si assicura che lord Salisbury si recherà presto in Italia e visiterà Napoli.

PARIGI, 9. — Il Consiglio dei ministri ha deciso di togliere dall'attività di servizio per rimozione dall'impiego il tenente colonnello di Saint-Remy. Questo provvedimento porta il collocamento a riposo d'ufficio.

NEW-YORK, 10. — Il giornale *Il Commercio* annunzia la creazione di una linea di navigazione fra New-York ed i porti dell'Estremo Oriente sotto il nome di *American Asiatic Steam Ship Company*. Il nuovo servizio sarà esercitato mensilmente.

Fra i direttori della Compagnia figurano Augusto Belmont e Cornelio Vanderbilt.

MADRID, 10. — Vengono segnalate dalla Spagna settentrionale e centrale gravi inondazioni.

I fiumi Jalon, Piedra, Tago e Moron hanno straripato in varî punti, danneggiando le strade e distruggendo i raccolti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 9 settembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	758,3.
Umidità relativa a mezzodì	34.
Vento a mezzodì	W calmo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	massimo 30°,4. minimo 16°,9.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 9 settembre 1902.

In Europa: pressione massima di 767 in Baviera, minima di 745 sulla Norvegia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno ad 1 mill.; **temperatura** leggermente aumentata al NW, diminuita altrove.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno; venti moderati o forti intorno a levante in Sardegna, settentrionali sul versante Adriatico inferiore, deboli altrove.

Barometro: massimo a 765 sull'alta Lombardia, minimo a 760 al Sud Sardegna.

Probabilità: venti moderati intorno a levante in Sardegna, settentrionali sul versante Adriatico in Toscana, deboli vari altrove; cielo vario al NW, quasi ovunque sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 9 settembre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 8	18 5
Genova	sereno	calmo	27 2	21 1
Massa Carrara	sereno	calmo	27 8	17 3
Cuneo	1/4 coperto	—	25 5	16 1
Torino	1/4 coperto	—	25 0	15 6
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	26 3	14 8
Domodossola	1/2 coperto	—	26 4	10 1
Pavia	1/4 coperto	—	27 4	14 0
Milano	sereno	—	28 7	16 0
Sondrio	sereno	—	24 4	14 2
Bergamo	1/4 coperto	—	21 5	17 2
Brescia	sereno	—	26 0	16 2
Cremona	sereno	—	24 8	16 6
Mantova	sereno	—	26 6	16 2
Verona	sereno	—	26 8	16 3
Belluno	coperto	—	25 0	15 3
Udine	sereno	—	25 2	15 8
Treviso	sereno	—	26 6	16 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	26 4	17 0
Padova	1/4 coperto	—	26 3	16 8
Rovigo	sereno	—	30 4	15 4
Piacenza	sereno	—	25 2	15 0
Parma	sereno	—	26 9	16 5
Reggio Emilia	sereno	—	27 0	16 4
Modena	sereno	—	27 3	16 3
Ferrara	sereno	—	26 6	16 7
Bologna	sereno	—	26 9	17 9
Ravenna	sereno	—	26 4	15 1
Forlì	sereno	—	27 0	17 0
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	24 9	15 6
Ancona	sereno	legg. mosso	27 6	20 0
Urbino	1/2 coperto	—	23 3	17 8
Macerata	sereno	—	25 7	18 6
Ascoli Piceno	sereno	—	28 8	16 8
Perugia	sereno	—	28 0	17 0
Camerino	sereno	—	25 2	15 1
Lucca	sereno	—	28 5	16 1
Pisa	sereno	—	28 6	13 8
Livorno	sereno	calmo	26 8	20 0
Firenze	sereno	—	29 9	15 7
Arezzo	sereno	—	29 6	15 8
Siena	sereno	—	27 9	19 3
Grosseto	sereno	—	29 6	17 2
Roma	sereno	—	28 3	16 9
Teramo	sereno	—	28 0	15 3
Chieti	sereno	—	24 4	17 4
Aquila	sereno	—	28 0	14 2
Agnone	sereno	—	29 0	15 6
Foggia	sereno	—	29 0	23 1
Bari	sereno	legg. mosso	27 4	19 8
Lecce	1/4 coperto	—	28 3	21 0
Caserta	sereno	—	30 3	20 5
Napoli	sereno	calmo	28 3	21 1
Benevento	sereno	—	31 8	16 3
Avellino	sereno	—	28 0	13 0
Caggiano	sereno	—	26 0	16 4
Potenza	sereno	—	27 6	15 1
Cosenza	sereno	—	30 3	17 0
Tiriolo	sereno	—	24 3	12 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	27 6	23 0
Trapani	sereno	calmo	28 1	22 6
Palermo	sereno	calmo	30 4	19 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	28 4	18 8
Messina	sereno	calmo	28 0	23 6
Catania	sereno	calmo	30 3	21 4
Siracusa	1/4 coperto	calmo	29 8	13 5
Cagliari	sereno	calmo	29 3	20 2
Sassari	sereno	—	29 6	19 4

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*